



POLITICA DELLA QUALITÀ

Il nuovo Consiglio di Amministrazione di questa R.S.A., in carica dal 22 Luglio 2025, ha fatto propria la Politica ed il Sistema della Qualità condividendo con il precedente Consiglio il mantenimento della Certificazione UNI EN ISO 9001 con lo scopo di: “erogazione e progettazione di servizi socio-sanitari-assistenziali a persone non autosufficienti in regime residenziale ed erogazione servizi sanitari in regime ambulatoriale”.

Questo Consiglio desidera operare affinché siano mantenuti e migliorati il sistema organizzativo e lavorativo presente, la definizione dei ruoli e delle responsabilità, la documentazione per una comunicazione chiara e coerente fra tutti i reparti e la diffusione di cultura, informazioni e consapevolezza inerenti al lavoro, quali strumenti fondamentali per il raggiungimento del vero obiettivo di questa R.S.A.: salute, serenità e soddisfazione degli Ospiti.

Desidera far propri e diffondere a tutti i servizi della R.S.A., i seguenti pensieri e principi:

- ❖ prestare la massima attenzione alla qualità delle cure sviluppando un modello di assistenza interdisciplinare;
- ❖ offrire un ambiente di vita gradevole, confortevole e fruibile da persone con autonomia e autosufficienza ridotte, animando le giornate attraverso stimolazioni di carattere ricreativo, culturale, riabilitativo e sociale;
- ❖ garantire, nell'erogazione delle prestazioni assistenziali, sanitarie, alberghiere e amministrative, la libertà e la dignità personale, lo sviluppo della personalità, il rispetto delle convinzioni religiose e opinioni politiche, il diritto di partecipazione;
- ❖ migliorare le specifiche fasi organizzative e gestionali, assegnando sempre maggiore autonomia ai Responsabili nell'utilizzo delle risorse attribuite, in funzione dei risultati attesi e di quelli effettivamente conseguiti;
- ❖ promuovere, ad ogni livello funzionale, opportunità di qualificazione e di sviluppo professionale, assicurare una soddisfacente qualità di vita lavorativa e garantire ambienti di lavoro salutarì e sicuri;



- ❖ ricercare e sviluppare forme di collaborazione con i servizi sociali e sanitari del territorio, attraverso la ricerca di risposte integrate e coordinate ai bisogni della persona;
- ❖ favorire un ambiente di lavoro che, ispirato al rispetto, alla correttezza ed alla collaborazione, permetta il coinvolgimento e la responsabilizzazione del personale, esercitando ogni attività in conformità ai principi e ai valori definiti nel Codice Etico, che la Fondazione ha adottato come parte integrante del proprio modello organizzativo;
- ❖ creare un ambiente sicuro e confortevole sia per gli Ospiti sia per gli Operatori rispettando le normative cogenti in tema di salute e sicurezza (si richiama la Politica della Sicurezza)

Tra i principi propri della Politica della Qualità sono presenti inoltre i seguenti:

- a. facilitare l'accesso alla struttura di cittadini di tutte le età offrendo occasioni di incontro e di scambio di esperienze con gli Ospiti;
- b. stimolare la partecipazione dei familiari alla vita della Fondazione informandoli con regolarità sulle attività sociali, educative e culturali organizzate al suo interno ed invitandoli a partecipare alla discussione del P.I. (Progetto individuale) e del PAI (Piano Assistenza Individualizzato);
- c. valorizzare e sostenere il volontariato e le associazioni che operano in campo sanitario, sociale, culturale, manuale etc., coinvolgendole nel raggiungimento dei fini istituzionali;
- d. ridurre, ove possibile, gli impatti ambientali diretti e indiretti.

La Fondazione ha deciso di mantenere alcune buone pratiche, sviluppate negli ultimi anni in risposta agli eventi pandemici degli scorsi anni, che possono aiutare a migliorare la qualità del servizio offerto agli Utenti, Familiari e altri Stakeholders:

- a. favorire i momenti di contatto tra gli Ospiti e i propri familiari, attraverso strumenti di comunicazione alternativa, incontri protetti e rientri in famiglia contingentati, nel rispetto delle norme e garantendo la sicurezza di tutti gli attori coinvolti (ospiti, operatori, altri utenti);
- b. mantenere costantemente aggiornati i familiari riguardo non solo alle condizioni di salute dei propri cari, ma anche in merito alla vita all'interno della RSA, informando sulle attività sociali, educative e culturali organizzate al suo interno e condividendo quanto emerso durante la discussione del P.I. (Progetto individuale) e del PAI (Piano Assistenza Individualizzato);

- c. valorizzare e sostenere le attività di volontariato; a tal proposito è stata istituita in data 25/07/2019 la figura del Coordinatore dei Volontari (Collaboratore Operativo Esterno del C.d.A.), con lo scopo principale di creare un gruppo di volontari meglio organizzato al fine di garantire una presenza costante e costruttiva all'interno della Fondazione, coordinando quelli già presenti e soprattutto attivandosi per il reperimento di altri.

Gli obiettivi della Direzione vengono periodicamente definiti nei seguenti ambiti di intervento:

- a) educativo, di animazione, di socializzazione;
- b) coinvolgimento del territorio;
- c) mantenimento delle abilità cognitive e motorie;
- d) educazione alla salute e promozione del benessere;
- e) sostegno delle famiglie e dei caregiver;
- f) miglioramento della qualità organizzativa e assistenziale nel rispetto dei principi di umanizzazione delle cure;
- g) mantenimento strutturale dell'edificio, dei locali e delle attrezzature sanitarie e non;
- h) formazione del personale/volontari;
- i) sicurezza e tutela della salute del lavoratore e dell'ospite;

A tutte le funzioni che si identificano nel Sistema della Qualità è demandata la responsabilità dell'applicazione delle prescrizioni contenute nel Manuale della Qualità, nelle procedure e nei protocolli di propria competenza.

Qualsiasi controversia è demandata al Consiglio di Amministrazione.

Leffe, 11 Settembre 2025

LA PRESIDENTE
Paola Maria Merelli